



CONVITTO CITTA'

Una terrazza su Villa d'Este

Anno IV - N.9 - Periodico del Convitto Nazionale Amedeo di Savoia di Tivoli

Coinvolgere la digital

Speciale A.d.A.

La CLASSE del FUTURO



Condividere il patrimonio didattico

Con le scuole in rete per



Generazione in un rapporto dinamico con i docenti

di Mara Falchi

A.d.A.: il perché di una scelta

L'Ambiente di Apprendimento è stato sviluppato partendo da due soluzioni *open source*, utilizzate con successo in tutto il mondo in ambito educativo, è per questo un prodotto attivo ed in continua evoluzione adattabile completamente alle esigenze dell'utente. Ma che cos'è un *open source*?

Un *open source* è un software su cui è permesso dagli autori lo studio libero e la modifica in base alle proprie necessità. Programmatori che operano in diverse aree geografiche possono tramite la rete utilizzare un *open source* ed apportare modifiche per reinserirle nel sistema. MOODLE e MAHARA sono le *open source* su cui si basa il nostro ambiente di apprendimento multimediale. MOODLE è un acronimo dei termini inglesi Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment, un CMS (Content Management System) che usa i principi pedagogici del costruttivismo sociale. Qualcosa di inaccessibile e da evitare? Assolutamente no! Esso è infatti, in realtà, un software che ritiene fondamentale l'idea di collaborare, scambiare informazioni e cooperare all'interno di un ambiente di apprendimento. Ecco allora che con A.d.A. è possibile condividere informazioni, collaborare a dei progetti e creare prodotti. Ad esempio un alunno può eseguire compiti on line, consultare il video di un corso, leggere i messaggi di un insegnante od il calendario degli eventi. I docenti possono trovare vari stru-

Alla presenza del Ministro Profumo l'Amedeo di Savoia ha presentato in esclusiva l'Ambiente di Apprendimento multimediale, software che consente di gestire contenuti didattici in ambiente dinamico e cooperativo, facilitano il raggiungimento degli obiettivi e proiettano il Convitto verso la Scuol@3.0.



menti digitali per assegnare compiti, depositare lezioni, inviare messaggi, raggiungere chi è stato assente, oppure creare esercizi interattivi con correzione automatica.

MAHARA invece è un software che introduce la dimensione di social networking, e permette l'apprendimento attraverso la valorizzazione e lo scambio nella comunità

scolastica on line tramite forum, chat e blog. Quindi A.d.A. è anche un social network applicato però alla vita educativa dei suoi utenti, che possono essere informati e raggiunti con un semplice collegamento in rete.

Valorizzando gli aspetti più significativi di questi due codici sorgente aperti, abbiamo ottenuto un prodotto altamente innovativo che inseri-

isce il Convitto di Tivoli tra le scuole in cui si può progettare ed operare didatticamente, usando completamente le potenzialità offerte dalle più avanzate tecnologie. Si sfruttano in vari modi tutte le possibilità e la filosofia del web 2.0, un web dinamico dove i contenuti non si subiscono ma si determinano. Tutto questo è stato possibile grazie al sup-





Il Ministro Francesco Profumo con il C.d.A. del Convitto. Da destra: il Commissario straordinario del Consiglio d'Istituto, dott.ssa Alessandra Proietti, il Rettore Emilio Fatovic, la prof.ssa Luisa Rettighieri, il dott. Domenico La Manna, la prof.ssa Silvana Flauto, la Dsga Lucia Latini, l'Ass. Amm. Anna Perlamagna.

porto fornitoci dalla Società EFFEGI SRL, nostro partner informatico.

Prima di effettuare qualsiasi operazione è necessaria l'identificazione attraverso il nome utente e la password assegnati dall'Amministratore del Sistema, il cosiddetto login. Ovviamente ogni azione potrà essere monitorata se non rispetta le regole

della "netiquette" - la buona educazione sul web - ed ogni atto non autorizzato potrà essere individuato dall'Admin. C'è quindi una sicurezza interna poiché è vero che ci troviamo in Internet, in quanto l'accesso ad A.d.A. avviene dal web, ma siamo in una zona protetta.

Grazie all'accordo di rete stabilito con il Convitto Na-

zionale di Roma, scuola inserita all'interno del progetto M.I.U.R "Patto Scuol@ 2.0" saremo in grado di condividere esperienze educative. Con A.d.A. apriamo la classe al mondo esterno senza limiti spazio temporali. Lo spazio infatti diventa infinito poiché è quello del world wide web, mentre il tempo non ha più limiti, poiché ogni utente può

decidere di collegarsi secondo i suoi ritmi e le sue necessità.

I nostri alunni, passati attraverso l'innovazione didattica del web 1.0 e 2.0, si affacciano ora con l'uso di A.d.A., l'ambiente di apprendimento multimediale, verso una nuova scuola 3.0, un modello da condividere e replicare e questo, è per noi, solo il punto di partenza.



L'insegnante Mara Falchi, coordinatrice del progetto Scuol@2.0 dell'Amedeo di Savoia. Nella pagina a fianco, a pag.8, in prima e in quarta di copertina, immagini di studenti della Scuola Sec. di I° del C.N., estratte dai filmati presentati durante l'evento, girati e montati dall'ex Educatore del C.N. di Tivoli Antonio Novelli.



Le connessioni dell'evento

La velocità con cui le notizie viaggiano nella rete rende inevitabile per ogni tipo di organizzazione ripensare il modo attraverso il quale divulgare le informazioni. Da qui la necessità di adeguare il processo educativo alle esigenze odierne di una virtualità dilagante. La risposta a tutto questo è A.d.A.. L'evento è stato trasmesso in diretta live sul Canale Streaming del Convitto e accessibile dal nostro rinnovato sito web www.convittotivoli.it.

di Mara Falchi

L'evoluzione tecnologica che l'Istituto ha perseguito in questi ultimi anni, nella quale ha concentrato competenze ed investimenti ed in particolare il cablaggio Wi-Fi di buona parte dell'Istituto, le LIM presenti in ogni aula e la connettività Internet, hanno consentito di mostrare in real time a tutti gli alunni delle 21 classi dell'Istituto quanto stava avvenendo. Un'impegnativa avventura multimediale per favorire la condivisione di un'esperienza: non è infatti un avvenimento di tutti i giorni incontrare il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nella propria scuola.

Questa scelta ha comportato un grande impegno organizzativo. Si è dovuto procedere:

- al cablaggio dell'Aula Magna;
- alla realizzazione di un sistema di ripresa e "streaming video" che, attraverso una webcam ad alta risoluzione, catturasse le immagini ed i suoni da trasmettere in diretta;
- alla realizzazione del canale Ustream dell'Istituto;
- al potenziamento della connettività internet, attivando una linea SHDSL che prevedesse 2Mbps simmetrici (Upload e Download) con una banda minima garantita simmetrica di altrettanti 2Mbps.

La necessità di potenziare il nostro collegamento alla rete era necessario anche per garantire un ottimo funzionamento della videoconferenza con cinque in-



terlocutori dislocati in varie parti d'Italia, che hanno visto insieme a noi i quattro video trasmessi in sala, hanno ascoltato i discorsi programmati ed hanno potuto riferire in diretta le loro esperienze nell'ambito del web 2.0. Per tutto l'evento c'è stato un collegamento diretto tra l'Aula Magna del Convitto di Tivoli e:

- il C.A.d.A.M.- Centro per l'Ambiente di Apprendimento Multimediale del

Convitto di Tivoli;

- il Convitto *Vittorio Emanuele II* di Roma, con il quale c'è un accordo di rete;
- il Convitto *Umberto I°* di Torino;
- il Convitto *Foscarini* di Venezia;
- l'I.T.I.S. *Majorana* di Brindisi, aggiuntosi in ultimo e graditissimo perché da tempo opera con le più moderne tecnologie.

La videoconferenza è stata condotta su una Lim mobile di nuova generazione e proiettata sul grande schermo dell'Aula Magna. Al termine della cerimonia il Ministro Profumo si è personalmente congratulato per la gestione dei collegamenti e per la buona riuscita degli stessi.

La realizzazione di tutto questo è stata possibile grazie al capillare supporto tecnico e professionale del dott. Andrea Felicetti in rappresentanza della società WISE Group Europe S.p.A., nostro partner tecnologico.

E' certo che nei giorni precedenti si è lavorato senza limiti ma soprattutto con un grande lavoro di team, dove termini quali collaborazione, determinazione, competenza e cura del dettaglio sono state le parole d'ordine, tacitamente condivise, che hanno assicurato il successo.

**CONVITTO DI TORINO
Umberto I°**

prof.ssa Rossetti, III° Liceo Scientifico

La nostra Classe 2.0 è entrata due anni fa nel progetto e lo scorso anno sono iniziate le attività vere e proprie. Queste sono caratterizzate dall'uso del netbook, che rispetto a AdA offre uno spazio virtuale mobile e non fisso, ma ha necessità relativamente scomoda, della ricarica e dell'alloggiamento in un armadio degli strumenti. La nostra sfida è stata usare le tecnologie per presentare lezioni e video esperienze testi per stage in lingua spagnola. Usare le LIM per vedere telegiornali in lingua e usato netbook per prendere appunti. Anche se sono nativi digitali non è sempre semplice anche se viene automatico per loro approfondire argomenti e lezioni in tempo reale. Opinione positiva dei ragazzi consapevoli dell'implementazione delle opportunità per lo studio. Le applicazioni per i tablet sono preferibili come possibilità di lavoro a quelle in uso sui netbook. Le LIM invece sono considerate ottime ed una finestra sul mondo, rapidità ed efficacia nel lavoro a lezione.

**ITIS Majorana
di Brindisi**

**Presidente
prof. S. Giuliano**

Siete in collegamento con l'“Aula del futuro”, chiamata così per via della nuova concezione degli spazi e degli ambienti di apprendimento che abbiamo adottato: in un angolo la videocamera per riprese streaming e lo schermo touch; poi lo spazio detto Agorà dove avviene la condivisione di presentazioni con i docenti e un maxi schermo; lo spazio informale di apprendimento; i tavoli per la produzione, adatti a gruppi di 4/5 persone. Stiamo attuando, inoltre, due sperimentazioni: la prima sull'idea di scomposizione della classe in gruppi di lavoro secondo le diverse attitudini degli alunni; l'altra riguarda la concentrazione di discipline per quadrimestre, 4 nel primo e 4 nel secondo, con esami finali per ciascuna fase.

Tale ambiente di apprendimento è dotato di tablet, netbook e LIM e la parola d'ordine è “condivisione” dei saperi e delle lezioni sia all'interno dell'Istituto che fuori, nel senso che è a disposizione di tutte le scuole che vogliono cooperare con noi. Ma il cuore del progetto è basato sul “work in progress” nel quale si producono da 2/3 anni ormai contenuti, ossia libri di testo, su carta, digitali e interattivi. I ragazzi infatti vengono a scuola con i tablet che contengono copie in digitale dei libri di testo costruiti da essi stessi. Oggi oltre 100 scuole a livello nazionale sono in contatto con noi per sviluppare tale modalità e ciò dimostra che la tecnologia applicata alla didattica può migliorare l'apprendimento.

**CONVITTO DI
ROMA
V. Emanuele II°**

**Classi 2.0:
3° Liceo Europeo e
3° Liceo internazionale
cinese.**

prof. N. Capizzoto

La nostra Scuola è preminentemente internazionale, per cui nelle lezioni, l'utilizzo delle LIM e dei tablet aiuta ad interagire continuamente con le classi impegnate in scambi culturali all'estero ed in mobilità. Questo doppio binario, internazionalità, quindi mobilità degli studenti e multimedialità stimola molto e apre la mente ai ragazzi fornendo un grande aiuto per il loro futuro.



Nella pagina accanto: in alto l'Aula magna, cuore dell'evento; al centro lo schema delle connessioni multimediali e sotto il Centro A.d.A..

In questa pagina: in alto il collegamento video con il Convitto di Torino e qui accanto con il Convitto di Venezia; al centro un'aula della scuola primaria del Convitto di Tivoli che segue in streaming.

Nei Convitti Nazionali si avverte l'idea di Bene Comune, sin dalla loro istituzione promuovono il merito eliminando le barriere sociali, accogliendo ragazzi da famiglie disagiate. Gli Educatori erano studenti universitari che davano lezioni ai bambini del Convitto e lavorando si pagavano gli studi.

C'era e c'è ancora una strategia nella quale i convitti sono impegnati. La decisione qui a Tivoli non era facile, ma con Fatovic andavo sul sicuro visto quanto ha realizzato al Vittorio Emanuele II, oggi infatti state dimostrando come si rilancia un Convitto e come questo può anche essere volano di una Città.

In tal senso stiamo definendo un progetto con l'Università di Venezia, l'IUAP, per il rilancio e la valorizzazione di Villa Adriana e Villa d'Este (vedi in ultima). Per questo è ancor più valida la proposta che facciamo per l'apertura al Convitto di Tivoli di un Liceo internazionale.

Gli strumenti multimediali che stiamo vedendo oggi in azione rompono i muri, come un pugno futurista di Balla, e, infatti, il "Piano digitale" di 3 miliardi di Euro dallo Stato ed 1 miliardo dalla Regione Lazio, dimostrano quanto il Ministro Profumo stia facendo per l'istruzione in Italia. E' la dimostrazione di voler lavorare per il Bene Comune.



CONVITTO NAZIONALE *Bene Comune*

a cura di Angelo Moreschini

Il Ministro F. Profumo

SINTESI DEI PRINCIPALI INTERVENTI

a dott.ssa M. M. Novelli



Sono molto contento di essere qui, avere un contatto diretto con la grande comunità scolastica è l'unico modo per conoscere, fondamentale per disegnare un sistema educativo nuovo per il paese. E' chiaro ormai che la scuola e la formazione sono fondamentali per costruire un paese diverso. La necessità di cambiamento è impellente, occorre, oltre alle competenze di base per tutti, mettere a sistema le competenze informatiche e tecnologiche che la "digital generation" ha.

In tal senso la Scuola assume oggi un ruolo chiave per una "Cyber education" rivolta anche ai più piccoli affinché acquisiscano attenzione ai rischi della navigazione attraverso la conoscenza, elemento essenziale. Infatti, bisogna sapere che i dati personali che oggi mettiamo in internet rimangono lì per sempre e costituiscono un profilo privato a disposizione di chiunque. Non a caso le aziende prima di assumere una persona e prima di chiederle il curriculum ne ricostruiscono il profilo nel web.

Per questo l'operazione che il Convitto sta facendo va nella direzione giusta. Il Paese si rinnova e si modernizza attraverso la scuola e questa deve saper attuare una condivisione delle risorse, che non sono infinite. Ad esempio, invece di ripetere "n" volte la stessa lezione, una volta svolta questa può essere condivisa in A.d.A. a disposizione di altre classi e così via, se ciascuno fa questo si possono liberare tantissime energie in più per fare altro.

In tal senso sarebbe necessario creare una "regia nazionale" che coordini tutti i saperi mettendo a disposizione le migliori esperienze e sia sempre connessa per condividere i contenuti. Ora bisogna cercare di integrare le realtà di Roma e di Tivoli, condividere il progetto e le opportunità della Scuola 3.0 con altre scuole evitando di ripetere i progetti due o più volte. Il lavoro dei convitti di Roma e di Tivoli è un esempio positivo e dimostra come le esperienze vadano ampliate e fatte diventare "bene comune".

Questo modo di procedere nella scuola stimola anche un maggior entusiasmo nei ragazzi e contribuisce a fare della scuola una grande comunità di valori, con la passione e la voglia di contribuire al cambiamento del Paese.

Oggi c'è il "Recupero on demand" in grado di riutilizzare le lezioni nel tempo ed in scuole diverse; c'è l'ampliamento del concetto di classe grazie alla "classe virtuale". L'idea di modificare lo spazio fisico della classe è un processo che deve partire da modelli pedagogici, che studiano le diversità delle relazioni tra docente e discente. L'aula classica è un'idea dell'altro millennio e la scuola deve disegnare nuovi spazi educativi anche perché ciò rende i ragazzi più forti, spigliati e attivi.

Infine, la valutazione della Scuola: gli investimenti sono soldi dei cittadini, i quali devono sapere se il progetto su cui si è investito funziona o no, ma non per punire, bensì per investire meglio, correggendo gli errori. Agli studenti dico invece che devono stimolare i docenti, così questi saranno sicuramente più bravi.

Questo è il 124esimo anno per il Convitto di Tivoli e quello che sta facendo è anche figlio di tale storia. La storia è elemento fondante di una Istituzione ed è un grande patrimonio che oggi si sta evidenziando attraverso il vostro modo di essere e di lavorare.

C'è in Italia un grande bisogno di equilibrio rispetto al "bene comune" e il "bene comune" più grande è che la vostra esperienza possa diventare un patrimonio spendibile per l'intero Paese.

IL Rettore Emilio Fatovic

"La scuola sta vivendo un momento di grande rivoluzione, stiamo introducendo nuovi strumenti didattici e multimediali. Potremo crescere insieme ad altri istituti, collaborando in rete. Il Convitto di Tivoli è già una realtà totalmente informatizzata e di questo sono grato al Consiglio di Amministrazione ed al precedente Rettore che diedero il via a questa sperimentazione.

In questo contesto il Convitto si candida a realizzare un liceo internazionale".



Sito Internet e...

Joomla è la piattaforma sulla quale è stato creato il sito web della scuola. E' un C.M.S. (Content Management System) una piattaforma che consente un agevole controllo dei contenuti. Questo ha permesso di svincolare gli amministratori da un linguaggio specifico di programmazione, è gratuito con licenza Open Source. E' compatibile con qualsiasi sistema operativo e browser, rende possibile l'accesso ai contenuti in modalità front-end e back-end: uno per i visitatori, l'altra per gli amministratori.

E' "responsive" si adatta a qualsiasi strumento di navigazione internet personal computer, netbook, smartphone.

Le extensions rendono il

sito dinamico e interattivo, come la slideshow della homepage; nel menu appaiono le voci che guidano nella navigazione mentre al di sotto scorrono le immagini con i titoli che compongono l'insieme della scuola e della comunità educativa. Ancora sotto il contenuto dell'articolo e largo spazio alle news e alle infor-



mazioni. I moduli più in basso rimandano a contenuti specifici, come l'Eurodesk o il Giornale on line. In fondo sono presenti il calendario degli eventi che sottolinea gli appuntamenti e il Convitto Città con il suo archivio e la possibilità di sfogliare le pagine del periodico della scuola.

...Sito Unesco





NOTIZIARIO TIBURTINO
 Mensile di Informazione e Cultura
 a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli
 Numero 2 - Febbraio 2013

Il Ministro dell'Istruzione al Convitto Nazionale «A. di Savoia»

Profumo a Tivoli per conoscere ADA

L'evento a pagina 10

Tivoli La rivoluzione digitale a scuola

CONVITTO NAZIONALE
Amedeo di Savoia
Duca di Aosta

Convitto, rivoluzione digitale con «Ada» lezioni sul web

Presentato al Convitto nazionale il nuovo sistema on line

Lezioni e appunti on line il Convitto sbarca sul web

Qui sopra e accanto gli articoli pubblicati dalla stampa locale in merito all'evento:
 Il "Notiziario tiburtino" vi dedica oltre al servizio interno anche la prima pagina.
 Il Messaggero Roma, di Sabato 23 febbraio, cita A.d.A in prima pagina e all'interno nella cronaca locale.
 Il periodico locale XL dedica un ampio servizio a p. 8 del n.4 pubblicato il 28 febbraio.
 Sotto, due link utili.
 Nella pagina accanto, in alto ed in fondo, due delle slide dell'home page del sito del Convitto e immagini di studenti che indicano i beni culturali ad esso adiacenti.

XL CULTURA n. 4 2013

Il Convitto sbarca in rete!

Il futuro è parlato all'avviso, il Convitto nazionale Amedeo di Savoia si prepara a sbarcare in rete verso una "Scuola 3.0". Lezioni in streaming, compiti da fare on-line, condivisione degli appunti, lavori di gruppo a distanza. La scuola tiburtina ha "varato" Pkita, Ambiente di apprendimento multimediate

TIVOLI - Si tratta di un ritorno tecnologico che consentirà ai vari alunni, tramite un account personalizzato, di poter accedere in qualsiasi momento al materiale didattico, di poter accedere ai materiali di studio, di poter accedere ai materiali di studio, di poter accedere ai materiali di studio...

<http://www.notiziale.it/content/il-ministro-profumo-visita-al-convitto-di-tivoli>
<http://www.notiziale.it/content/tivoli-il-convitto-una-scuola-rete>



COOPERAZIONE E CONDIVISIONE DEI SAPERI

A.d.A. scaturisce dal progetto *Scuola Digitale* del MIUR, fortemente voluto dal Ministro Profumo con un duplice obiettivo: sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso consapevole delle tecnologie informatiche; favorire a partire dalla scuola pubblica la diffusione nella società italiana di un maggiore e corretto utilizzo delle *web utility*.

Scuola Digitale del MIUR rientra nel più vasto progetto europeo, *iTEC*, che sperimenta l'uso delle tecnologie nella costruzione di ambienti di apprendimento. L'Ufficio scolastico della Regione Lazio a sua volta recependo la richiesta d'innovazione proveniente dall'Unione Europea ha elaborato un nuovo progetto *Scuol@ 2.0*, promuovendone l'adesione alle scuole laziali.

Il Convitto Nazionale di Roma aveva aderito lo scorso anno, al bando nazionale, conquistando con il suo progetto il ruolo di coordinatore e referente per il Lazio del programma *Scuol@ 2.0*.

Ora il *Vittorio Emanuele II* sta iniziando a dotarsi delle tecnologie necessarie a sviluppare e realizzare il nuovo modello di scuola, che si caratterizza per l'uso in classe di un kit tecnologico composto da Lavagna Interattiva Multimediale (L.I.M.) con proiettore integrato, personal computer e una rete per la connessione web di tutte le postazioni presenti all'interno dell'Istituto.

Il Convitto di Tivoli grazie ad alcuni progetti andati in porto negli anni passati è già dotato della rete internet d'Istituto ed ha kit L.I.M. installati nei laboratori ed in tutte le classi delle scuole interne. La L.I.M. è lo stru-

L'avvio della sperimentazione rappresenta un passo avanti concreto verso l'innovazione dei metodi d'insegnamento. Il fine è coinvolgere la digital generation in un rapporto dinamico con i docenti e dare vita alla "classe del futuro". Significativo che ciò avvenga nei Convitti Nazionali, istituzioni pubbliche oggi considerate un "bene comune".



di Tivoli.

L'Amedeo di Savoia oggi è in grado di porsi come esempio per una didattica del futuro e come punto di riferimento per una rete di scuole, in un'ottica di condivisione del patrimonio didattico realizzato. Il termine "condivisione" è stato senz'altro il *trait d'union* di tutti gli interventi, le dimostrazioni ed i collegamenti che hanno accompagnato la presentazione di *AdA*.

Le videoconferenze con le altre realtà *Scuol@ 2.0*: i convitti nazionali *Vittorio Emanuele II* di Roma, l'*Umberto I* di Torino, il *Foscarini* di Venezia e l'*ITIS Majorana* di Brindisi mostrano che è realmente possibile oltre che

auspicabile la creazione di una sempre più larga rete di collaborazione e condivisione dell'innovazione didattica.

Sopra il Ministro saluta la prof.ssa Eleonora Sanna, del Liceo Europeo del C.N. di Roma, Scuol@2.0.

Qui a sinistra il Rettore Fatovic saluta l'ambasciatore del Marocco, dott. Hassan Abouyoub.

Sotto e nella pagina a fianco, il Ministro F. Profumo, insieme al Rettore ed alla dott.ssa G. Boda del MIUR, saluta gli studenti e riceve da un'alunna il foulard del Convitto. A destra un particolare dell'incontro tra il Ministro profumo e la Direttrice dell'Usr M.M. Novelli.

mento chiave per innovare la didattica in modo trasversale alle diverse discipline, anche per questo l'*Amedeo di Savoia* è stato scelto come interlocutore nella sperimentazione di *A.d.A*. Il Rettore Emilio Fatovic ha potuto così finalizzare il lavoro svolto nel *Vittorio Emanuele II* qui all'*Amedeo di Savoia*. Il 21 febbraio scorso per questi motivi si inserisce tra le date importanti da ricordare insieme ad altre che hanno segnato la storia del Convitto





Direttore editoriale
Prof. Rettore Emilio Fatovic

Direttore responsabile
Prof. Francesco Alario

Direttore di redazione
Prof. Angelo Moreschini

Comitato di redazione
Aniello Ambrosino
Vincenzo Bucciarelli
Jole Capozzi
Mara Falchi
Anna Fradiacono
Francesco Leonardi
Onorio Picardi
Daniela Ronci

Grafica e impaginazione
Angelo Moreschini

Fotografia
Antonio Novelli



RAIMONDI
BIANCHERIA TRUSSARDI TENDAGE

00019 (Tivoli) ROMA, Italy
via Agostino d'Armando
tel. 0774.212225
F. 0774.7291200

Pasticcio CAMPETI
pane pizza dolci

Produzione Proprietà
Via Napoli (Chiaia) 10114
Tivoli (RM)
tel. 0774.33247

FINITO DI STAMPARE IL 13 APRILE 2013 DA:

CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI S.p.A.

STAMPARE SCOLASTICI E COMMERCIALI
FRANCESCO - ARRETI - INFORMATICA

BOLOGNA - TEL. 051.261000 - FAX 051.261001
10100 - TEL. 0432.304300 - FAX 0432.304301
www.milanoeditrice.it

Studio Segretori

• Forniture per Ufficio
• Arredati e Complementi d'Arreda Personalizzati
• Gestioni Personale Aziende e Lavoratori - Affitti mensili

Stedda: PIAZZA GARIBOLDI, 12 - 00019 TIVOLI (RM) - TEL./Fax 0774.281167 - email: info@studiosegretori.it

PACIFICI RICAMBI
di Ricambi Pacifici & C. S.p.A.

www.pacifici.it

Strada Longola - Sede Amministrativa - Magliana
00158 ROMA - TEL. 06.49.44.200 - FAX 06.49.44.201
Magliana - Via Roma - Tel. 0774.33247

business solutions

wisegroup
europe

www.robot-domestici.it

Ma.Rea

Convitto Città
è disponibile sul Sito:
www.convittotivoli.it



C.N. di Tivoli 16 e 17 maggio 2013

La rinascita di Villa Adriana

Promotori del Progetto e del “Concorso idee” ad esso collegato sono il Centro Studi ClassicA dell’Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV), l’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, diretto dalla dott.ssa M.M. Novelli, il Convitto Nazionale di Roma ed il Convitto Nazionale di Tivoli, diretti dal prof. E. Fatovic.

L’iniziativa è rivolta agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado del Lazio e gli elaborati del “Concorso idee” dovranno pervenire al Convitto di Tivoli entro il 9 maggio, I risultati saranno presentati nel Convegno del 16 e 17 maggio 2013.

La finalità dell’iniziativa culturale è costruire un ponte tra la scuola, i giovani e il patrimonio storico artistico, da conoscere e valorizzare, fulcro della nostra identità nazionale e della nostra memoria storica, come del resto la Costituzione repubblicana ci ricorda e ci incita a promuovere e tutelare.

Il *modus operandi* scelto punta a stimolare nei studenti una percezione dinamica del “sito Unesco”, quale risorsa culturale che li responsabilizzi in un esercizio di cittadinanza attiva: la difesa di un “bene comune” che li renda parte di “quella secolare cultura della conservazione” messa a punto dagli italiani per molte generazioni, nelle istituzioni e nella coscienza civile.

In tal senso opera il “Concorso idee”, al quale gli studenti potranno partecipare individualmente o in gruppi (massimo 5 elementi) e potranno raccontare la propria visione di Villa Adriana ideando video, foto, elaborati grafici e scritti (ad es. piccole guide tematiche). Ciascun Istituto può partecipare con un solo lavoro

per ciascuna delle seguenti sezioni:

- A. Archeologia e memoria del passato a Villa Adriana;
- B. Fortuna di Villa Adriana nell’arte e nella letteratura.
- C. Trasporti, infrastrutture, fruibilità, promozione pubblicitaria e via web del sito archeologico di Villa Adriana.

Il progetto è organizzato in due fasi.

Prima fase. Convegno del 16 e 17 maggio al Convitto di Tivoli sullo stato degli studi inerenti Villa Adriana, articolato in tre sessioni di ricerca:

- I^a Sessione – Archeologia/architettura, relativa agli studi storico archeologici;
- II^a Sessione – Fortuna di Villa Adriana, relativa alla fortuna storico-artistica e letteraria;
- III^a Sessione – Conservazione e Comunicazione/Valorizzazione relativa alla valorizzazione del sito per ciò che concerne la comunicazione e la didattica hi-tech.

Per ciascuna sezione tematica saranno presenti illustri studiosi italiani e internazionali – esperti negli ambiti della storia dell’arte, dell’archeologia, dell’architettura, della comunicazione – in grado di comunicare la loro conoscenza sia a livello specialistico che divulgativo.

Seconda fase. Azioni educative nel prossimo anno scolastico:

- tutela del patrimonio storico artistico;
- laboratori didattici teatrali, di lettura e scrittura, di discussione e confronto.

Per saperne di più: www.convittotivoli.it

memoria, storia, fortuna, futuro

